FONDAZIONE BRUNO KESSLER
MAGAZINE

Il lavoro delle donne nelle città dell'Europa Moderna

11 Ottobre 2017

Cosa è cambiato e cosa è rimasto immutato per le lavoratrici di oggi? Lo abbiamo chiesto ad Anna Bellavitis, docente di Storia moderna all'Università Rouen Normandie e relatrice al ciclo di incontri "Tavola Ovale" di FBK-ISIG.

"La competizione tra uomini e donne nel lavoro è una costante e solitamente le donne perdono perché le istituzioni, che nell'Europa moderna erano le corporazioni, sono soprattutto al maschile". Così **Anna Bellavitis**, docente di Storia moderna all'**Università di Rouen Normandie**, durante il seminario organizzato all'interno del ciclo di incontri autunnali "**Tavola Ovale**" dall' **Istituto Storico Italo-Germanico FBK**, spiega cosa non è cambiato rispetto ad oggi nel lavoro femminile. "Un altro aspetto che è rimasto simile ai giorni nostri è che a parità di occupazione i salari delle donne sono più bassi".

Il suo studio, raccolto in un volume edito da Viella, ha preso in considerazione il lavoro delle donne nelle città dell'Europa moderna e si basa su un'ampia bibliografia internazionale e su inedite ricerche d'archivio, nell'ambito di una vasta area geografica che va dall'Italia alla Scandinavia, dalla Spagna alla Polonia.

Per quanto riguarda invece i settori in cui si è potuto riscontrare un miglioramento, Bellavitis sottolinea: "Anche se il soffitto di cristallo ancora esiste, oggettivamente l'accesso delle donne ai posti di potere nell'ambito lavorativo è decisamente aumentato e soprattutto si sono fatti passi enormi nell'accesso allo studio. Nell'Europa moderna le donne non potevano accedere alle università o far parte delle accademie intellettuali. In Italia è esistita qualche eccezione. In qualche caso infatti alcune donne sono state chiamate ad insegnare, come ad esempio all'Università di Bologna. Certo erano casi rari e si trattava di figlie o mogli di professori universitari, tuttavia nel resto d'Europa non accadeva nemmeno questo e le donne erano del tutto assenti dal mondo accademico".

Bellavitis, che è anche membro dell'Intitut Universitaire de France e socia fondatrice della Società Italiana delle Storiche, ha poi descritto il lavoro di artigiane, commercianti, balie, prostitute, mercantesse, artiste, giornaliste e capitane d'industria nella società dell'Europa moderna e il ruolo esercitato dalle donne nell'evoluzione economica nonostante i limiti che leggi e tradizioni avevano

imposto alla loro libertà di azione e movimento.

Il ciclo di incontri seminariali “Tavola ovale” organizzato da FBK-ISIG è pensato per favorire un confronto e uno scambio scientifico tra studiosi di storia moderna, uno spazio libero e informale di aggiornamento storiografico sulle ricerche in corso.

LINK

https://magazine.fbk.eu/it/news/il-lavoro-delle-donne-nelle-citta-delleuropa-moderna/

TAG

- #studistorici

MEDIA COLLEGATI

- "Tavola Ovale di Storia moderna" - ciclo di incontri: https://www.fbk.eu/it/event/tavola-ovale-di-storia-moderna/

AUTORI

- Viviana Lupi